

EDDYBURG

venerdì 26 Maggio 2013

Appello del WWF «Riutilizziamo l'Italia»

«No al consumo di suolo, Sì al Riuso dell' Italia». Il titolo di un appello che non possiamo non condividere e il programma di un convegno al quale ci sarebbe piaciuto essere presenti. L'appello e il programma del convegno dal sito [Wwwf-Italia](#). con postilla

L'appello

PENSA insediamenti industriali non più utilizzati E IMMAGINA strutture di utilità sociale. TROVA zone commerciali sovradimensionate e semivuote E CREA nuove destinazioni d'uso a misura d'uomo. Individua aree e infrastrutture inutili E progetta zone pedonali, aree verdi e parchi giochi.

WWF con Riutilizziamo l'Italia mira a suscitare un movimento culturale e sociale che serva a reinventare il nostro territorio, riducendo il consumo del suolo. In un nuovo quadro di sviluppo sostenibile, il recupero e riutilizzo delle aree in disuso o degradate può partire dal basso e da iniziative spontanee, e potrebbe avere grandi effetti di incentivazione dell'occupazione giovanile e di freno all'irrazionale e bulimico consumo del suolo che ha caratterizzato lo sviluppo del nostro Paese negli ultimi 50 anni.

Abbiamo bisogno delle tue idee, della creatività delle comunità locali.

Riutilizziamo l'Italia è l'occasione per riappropriarti del tuo territorio. Per scegliere e ricostruire lo spazio in cui vivi. Ogni giorno. Non serve un altro territorio da consumare, serve un grande progetto di riqualificazione per riscoprire un'altra Italia.

Il convegno

Convegno Nazionale WWF - "Riutilizziamo l'italia": Idee e proposte per contenere il consumo di suolo e riqualificare il Belpaese -

Il 31 maggio – 1 giugno 2013 a Roma si terrà il Convegno Nazionale WWF "Riutilizziamo l'Italia - Idee e proposte per contenere il consumo di suolo e riqualificare il Belpaese", l'appuntamento al quale invitiamo tutti a partecipare per condividere i risultati della prima fase dell'iniziativa omonima del WWF Italia e il lancio di alcune proposte interessanti e sulle possibilità delle loro attuazioni.

Con il prezioso contributo di cittadini e gruppi attivi il WWF Italia ha raccolto più di 600 segnalazioni di aree ed edifici dismessi, di cui l'85% contenente anche idee, proposte e progetti di riuso. Un vero progetto collettivo di territorio, un insieme di idee che ora il WWF si impegna a promuovere e a far emergere la domanda sociale di spazi, di recupero, di riqualificazione e di contributo alla gestione territoriale che ne deriva.

Tappa fondamentale di questo percorso ora è il Convegno Nazionale, che si svolgerà a Roma nella nuova Aula Magna del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, spazio in "tema" con l'Iniziativa, in quanto si tratta di un edificio dell'ex Mattatoio, recuperato a fini culturali.

Il Convegno presenterà una rassegna di esperienze positive e negative e di idee e un Set di Proposte e Strumenti. Su questa base la Rete territoriale WWF e la Rete Docenti dell'iniziativa "Riutilizziamo l'Italia" hanno intenzione di aprire un confronto con i cittadini e i soggetti più interessati a queste tematiche.

Postilla Eddyburg

Dalla lettura del programma ci sembra che l'iniziativa del WWF -Italia abbia soprattutto l'obiettivo di coinvolgere nella sua giusta campagna il mondo dell'Accademia. Ci sembra una direzione di lavoro molto utile, se pensiamo al grande contributo che i saperi esperti potrebbero dare (e raramente danno) alla lotta per la difesa del patrimonio naturale e storico dell'umanità e dell'habitat dell'uomo. Sono temi ai quali siamo molto sensibili: non a caso abbiamo dedicato la prima sessione della Scuola di eddyburg proprio a denunciare e contrastare il consumo di suolo (2005), quando eravamo gli unici a tentar di sollevare il velo che copriva la devastazione costituita dalla "città infinita" o "città diffusa", inevitabile segno della "modernità". E non a caso, ma proprio per il forte legame che vediamo tra lotta al consumo di suolo e recupero, socialmente e ambientalmente orientato, degli immobili dismessi o sottoutilizzati, abbiamo posto questo tema in tutte le nostre recenti iniziative

Se l'Accademia si è rivelata finora pigra nel combattere nella direzione che consideriamo giusta, ed è perciò utile l'iniziativa romana, pensiamo che sarebbe altrettanto utile se il WWF Italia aprisse un confronto anche

con quella notevole massa di "saperi territoriali", e di conseguenti azioni "dal basso" dai gruppi di cittadinanza attiva della società civile: i comitati, le loro reti locali interregionali e nazionali, le istanze locali di associazioni come Italia Nostra, Legambiente Lipu. Seguiremo comunque con attenzione l'iniziativa del WWF, cui auguriamo il massimo successo.